

DISPOSTA LA PERMANENZA IN CASA

Rapine ai coetanei identificati in tre: hanno 14 e 15 anni

Rapinatori baby che rapinavano altri minorenni come loro. Un mondo di età ridotta fatto di orrore e sopraffazione in nome del consumismo. Che cosa non si farebbe per uno smartphone costoso di ultima generazione.

Hanno 14 e 15 anni gli adolescenti che cercavano di avere la meglio a forza di minacce a mano armata su altri ragazzi incontrati per strada, per impossessarsi di un cellulare. La modalità si ripeteva in tre episodi diversi regi-

Minacciavano ragazzini in strada per portare via i cellulari tra Frattamaggiore e Casoria: agivano in motorino e con un coltello. I tre hanno confessato

strati alle porte di Napoli, a Casoria e a Frattamaggiore, territorio di "caccia" dei baby rapinatori. E sono stati proprio i carabinieri di Casoria a eseguire la misura cautelare della permanenza in casa - come vengono definiti gli arresti domiciliari che possono essere disposti sono per i maggiorenni. La firma del provvedimento è del tribunale per i Minorenni di Napoli, disposta dall'ufficio del Giudice per le indagini preliminari nei confronti dei tre ritenuti respon-

sabili, in concorso, di rapina aggravata. I tre avrebbero infatti agito armati di pistola nello scorso mese di ottobre, e vittime erano alcuni loro coetanei. Usavano uno scooter che apparteneva al nonno di uno dei tre; avvicinavano le vittime in strada, dopo averle scelte grazie al fatto che i ragazzi hanno sempre i cellulari ben visibili tra le mani. Sotto la minaccia di un coltello, poi, si facevano consegnare i telefoni, per dileguarsi successivamente sul moto-

rino a tutta velocità. Niente ipotesi, solo conferme. Questa dinamica, oltre che dalle immagini delle telecamere stradali per la videosorveglianza, acquisite nel corso delle indagini, è stata raccontata e sottoscritta anche dalla banda stessa, quando si è accorta di essere stata scoperta. I tre hanno confessato le rapine durante gli interrogatori nella stazione dei carabinieri di Casoria.

— **s.cer**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dopo un inseguimento

Ruba cellulare bloccato dalla polizia in via Stadera



▲ **Controlli** Un'auto della polizia

Un uomo di 34 anni, di Casoria, è stato arrestato per furto di un cellulare. Gli agenti del Commissariato Vicaria-Mercato e San Carlo Arena, durante il servizio di controllo del territorio, nel transitare in piazza Enrico De Nicola, sono stati avvicinati da una donna la quale ha raccontato che, poco prima, un uomo le aveva sottratto il telefono per poi fuggire a bordo di uno scooter in direzione di via Foria.

I poliziotti, grazie alle descrizioni fornite, hanno rintracciato l'uomo in via Crocelle a Porte San Gennaro: questi, alla vista degli agenti, ha accelerato la marcia per eludere il controllo in direzione di via Foria.

Dopo un lungo inseguimento, durante il quale l'uomo ha effettuato manovre pericolose per la circolazione stradale, giunti in via Stadera, i poliziotti lo hanno bloccato trovandolo in possesso di cinque cellulari dei quali il soggetto non ha saputo dare giustificazione circa la provenienza.

Il 34enne di Casoria è stato tratto in arresto per furto e denunciato per ricettazione. Infine, il motorino utilizzato secondo gli investigatori per commettere il reato è stato sequestrato e sono state contestate tre violazioni del Codice della strada per guida senza patente, mancata copertura assicurativa e mancata revisione periodica mentre il cellulare è stato restituito alla legittima proprietaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

white queen of laundries

VI ASPETTIAMO A

tuttohotel

Fiera e mostra espositiva per Hotel, B&B e strutture ricettive

15-17 GENNAIO 2024 | MOSTRA D'OLTREMARE - NAPOLI

PAD. 10 - ore 10:00/18:00 | BOX N° 79 E 80

Via delle Primule 3, 80029 - Sant'Antimo - Napoli

Tel. 0815052598 - lavanderiawhitequeen@gmail.com

www.lavanderia-industriale.com